

# DOSSIER

Informazioni e dati sul Corso di Laurea Magistrale in “Informazione e sistemi editoriali”  
dell’Università di Roma “Tor Vergata”

**Un corso di Laurea che non deve chiudere**

*Magnifico Rettore,*

*cara Senatrice, caro Senatore,*

*ci permettiamo di rivolgerci a Te per fornirti dati e informazioni sul nostro Corso di Laurea Magistrale in “Informazione e sistemi editoriali” (LM/19); questo Corso è in pericolo: lo si vorrebbe chiudere alle immatricolazioni per il prossimo anno accademico e unificare nell’a.a. 2010-11 con un altro Corso di Laurea del tutto diverso e incompatibile (due scelte che, come ben comprenderai, equivarrebbero di fatto alla soppressione della nostra esperienza didattica e scientifica).*

*La decisione finale in merito all’Offerta Formativa della nostra Università spetta al Senato Accademico e al Magnifico Rettore, e ci sembra giusto che tale decisione si possa svolgere sulla base di un’adeguata documentazione; siamo certi che ogni decisione avverrà solo guardando agli interessi superiori dell’Università e dei nostri studenti.*

*Ci sentiamo in coscienza di poter dire che gli interessi dell’Università e quelli dei nostri studenti in questo caso coincidono nella richiesta di lasciare vivere e lavorare un Corso di Laurea che ci sembra non meriti di essere soppresso né snaturato.*

*Grati per l’attenzione che vorrai dedicarci, Ti salutiamo con spirito di fiducia e di amicizia*

p. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in “Informazione e sistemi editoriali”  
il Presidente

(prof. Raul Mordenti)

Roma-Tor Vergata 31 maggio 2009

[mordenti@uniroma2.it](mailto:mordenti@uniroma2.it)

[www.editoriaecomunicazione.uniroma2.it](http://www.editoriaecomunicazione.uniroma2.it)

## 1. La nostra storia.

Il nostro Corso di Laurea nasce direttamente dalla sperimentazione CampusOne, promossa e finanziata dalla C.R.U.I. e svoltasi nel triennio 2001-2004 presso il Corso di Laurea in “Lettere” della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il cuore di quella proposta consisteva nell’idea che le nuove professioni delle ICT (particolarmente richieste nel mercato del lavoro intellettuale della nostra Città e Regione) richiedessero anche una solida base umanistica (testuale, storico-filologica, critico-letteraria, etc.) e che su quella base fosse più facile innestare le necessarie competenze professionali, in particolare quelle legate all’informatica e alla multimedialità. Questa ipotesi culturale e didattica condusse all’approvazione del progetto da parte della C.R.U.I. e al suo finanziamento, che consentì fra l’altro l’apprestamento di un’aula informatica attrezzata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Uno specifico curriculum del Corso di Laurea in Lettere fu progettato e implementato per verificare quella ipotesi (il “Curriculum 8. Comunicazione letteraria e multimediale”); in poco tempo proprio quel Curriculum si rivelò il più richiesto dagli studenti, provocando anche una positiva inversione della tendenza che vedeva diminuire gli immatricolati al Corso di Laurea in Lettere.

Così nell’a.a. 2004-5 il Consiglio di Facoltà di Lettere Filosofia, contestualmente all’attivazione di un Corso di Laurea Triennale in “Comunicazione”, ritenne di dover attivare un Corso di Laurea Specialistica in “Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo” secondo il “nuovo ordinamento” del “3+2”. Quella proposta fu istruita da una Commissione presieduta dal prof. Fabrizio Beggiano e fu avanzata in CdF dal prof. Riccardo Dottori.

Il curriculum della Laurea Specialistica, riflettendo l’opzione culturale e professionale su descritta, pur rispettando perfettamente i SSDD richiesti dalle tabelle ministeriali, consentiva l’accesso senza debiti formativi da due canali: la Laurea Triennale in “Scienze della Comunicazione” e la Laurea Triennale in “Lettere” secondo il citato “Curriculum 8” sperimentale.

Il Corso di Laurea Magistrale in “Informazione e sistemi editoriali” risulta dalla trasformazione, operata nel 2007-8 secondo il “nuovissimo ordinamento”, di quella Laurea Specialistica.

## 2. Gli studenti.

Il nostro Corso di Laurea (Specialistica prima, Magistrale poi) ha verificato **un notevole successo delle immatricolazioni**, frutto della sua caratterizzazione culturale e professionale e, forse, anche del lavoro didattico dei suoi docenti. Questo l'andamento delle iscrizioni negli anni:

Tebella 1: Immatricolati, iscritti e laureati a.a.2005-6/2008-9

	a.a. 2005-6	a.a.2006- 7	a.a.2007- 8	a.a. 2008-9	Totale storico 2005-8
Immatricolati	79	63	100	72	314
Isritti anni successivi	8	81	53	95	237
Totale iscritti al Corso di Laurea	87	144	153	167	551
Laureati	2	42	37		81
% Laureati su immatricolati nell'a.a. precedente		53,2%	58,7%		

Fonte: Elaborazione nostra sui dati forniti dal Centro di Calcolo (aggiornati al maggio 2009)

Poiché nell'a.a. 2007-8 **fu raggiunto il “tetto”** numerico massimo (di 100 immatricolati) previsto per il Corso di Laurea; **caso unico per la nostra Facoltà**, il Consiglio fu costretto a prevedere dei criteri più restrittivi per le immatricolazioni (anche per evitare il “numero chiuso”).

In particolare, a partire dall'a.a.2008-9, si richiede a chi si vuole immatricolare al nostro Corso:

- di aver conseguito un voto di Laurea Triennale pari almeno a 100/110;
- di aver sostenuto alcuni esami, per noi fondamentali, per un totale di almeno 70 CFU<sup>1</sup> sui 180 CFU della Laurea Triennale;
- di aver superato con esito positivo un colloquio con una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea.

Si spiega così la relativa contrazione delle immatricolazioni nell'a.a.2008-9.

Dalla Tabella 2 (vedi p. seguente) risulta che il nostro Corso di Laurea, con 72 immatricolati è al secondo posto fra i tredici Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia, ma in realtà si potrebbe anche considerare come quello in assoluto più richiesto (sono state infatti oltre una decina le domande di immatricolazione da noi respinte per i motivi appena descritti).

---

<sup>1</sup> Tale calcolo può essere fatto automaticamente *on line* dai candidati collegandosi al nostro sito [www.editoriaecomunicazione.it](http://www.editoriaecomunicazione.it)

Tabella 2: Prospetto immatricolati delle lauree magistrali nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma Tor Vergata a.a. 2008-9 (al maggio 2009)

<i>Lauree magistrali</i>	<i>Immatricolati (paganti)</i>
1. Progettazione e gestione sistemi turistici LM	76
2. <b>Informazione e sistemi editoriali LM</b>	<b>72</b>
3. Lingue e Letterature Europee e Americane LM	60
4. Musica e spettacolo LM	55
5. Letteratura italiana etc. LM	44
6. Filosofia LM	42
7. Storia dell'arte LM	42
8. Archivistica LM	19
9. Restauro dei materiali librari LM	19
10. Scienze pedagogiche LM	17
11. Storia LM	16
12. Archeologia LM	11
13. Filologia, letterature e storia dell'antichità LM	7

### 3. L'attrattività.

Il Corso di Laurea si è caratterizzato per **una forte capacità di attrazione** esercitata nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei e da altre città. Abbiamo contato oltre 30 Atenei diversi da Roma "Tor Vergata" da cui provengono i nostri studenti, ed è notevole che in alcuni di questi siano presenti delle consolidate Lauree Magistrali nella nostra stessa classe. Ciò significa che, in un settore trainante e difficile come quello dell'Informazione, il nostro Corso di Laurea si è costruito nel tempo una buona reputazione.

Nel triennio la media degli studenti provenienti da altre Università ammonta al **48,88%** del totale (il 51,12% proviene da "Tor Vergata"). Questo un prospetto (non completo per la mancanza degli ultimi dati) delle provenienze esterne al nostro Ateneo nell'a.a. 2007-8:

Tabella 3: La capacità di attrazione: altri Atenei da cui provengono i nostri studenti

<i>Università</i>	<i>Percentuale studenti</i>
1. Università straniere	1,6
2. Bari	1,08
3. Basilicata	0,7
4. Bologna	1,6
5. Cagliari	0,35
6. Cassino	0,3
7. Catania	2,8
8. Cosenza	5,5
9. Gabriele D'Annunzio (Pescara- Chieti)	0,7
10. IULM- Milano	1,08
11. L'Aquila	1,6
12. Lecce	1,1
13. LUMSA	1,08
14. Macerata	1,6
15. Messina	1,4
16. Milano Statale	0,35
17. Molise	0,7
18. Napoli "Federico II"	0,7
19. Padova	0,35
20. Palermo	0,7
21. Parma	0,35
22. Perugia	1,1
23. Perugia Stranieri	0,35
24. Roma "Sapienza"	6,1
25. Roma Tre	1,7
26. Salerno	4,8
27. Siena	2,5
28. Teramo	0,35
29. Trieste	0,35
30. Urbino	0,7
31. Verona	0,35
32. Viterbo, Università della Tuscia	6,3

È del tutto evidente come una eventuale chiusura delle immatricolazioni, fosse anche per un solo anno accademico, disperderebbe immediatamente e irreparabilmente questo prezioso potenziale di credibilità nazionale del nostro Corso di Laurea (e della nostra Università).

#### 4. La didattica.

Richiamiamo l'attenzione sulle **ottime percentuali di Laureati "in corso"** che emergono dalla Tabella 1 (ultima riga): il 53,7% nel 2005-7, che diviene addirittura il 58,7% nel 2006-8. Queste percentuali sono di molto superiori a quelle medie della Facoltà, e anche a quelle nazionali per i Corsi di Studio della nostra medesima classe.

Crediamo che questi risultati positivi siano da mettere in rapporto con **una particolare cura posta nella didattica** (e anche questa è una diretta conseguenza della sperimentazione CampusOne da cui siamo partiti).

Ci riferiamo in particolare a buone pratiche come le seguenti:

- il **tutoraggio individualizzato**: ciascuno studente riceve, al momento della sua immatricolazione, un tutor personale scelto fra i docenti del Corso di Laurea (grazie alla generosità di un nostro studente che conosce bene la lingua cinese, si è inoltre anche attivato un tutoraggio specificamente dedicato alle studentesse cinesi presenti nel nostro Corso le quali presentavano speciali difficoltà);
- il **sito del Corso di Laurea**, particolarmente curato ed efficiente (è il frutto del lavoro del prof. Paolo Sordi, il docente che ricopre l'insegnamento di "Programmazione e gestione di siti web" e dei suoi studenti) e particolarmente frequentato dagli studenti (cfr.: [www.editoriaecomunicazione.uniroma2.it](http://www.editoriaecomunicazione.uniroma2.it)).

Il nostro sito ha avuto nel periodo gennaio-maggio 2009 ben 6.210 visite con 19.078 pagine lette; nel solo mese di maggio 2009 1.522 visite e 4.894 pagine, per una media di 50 visite e di 158 pagine scaricate al giorno (e ciò consente che il nostro sito fuguri al primo posto in assoluto nel web interrogando su "Google": "Informazione e sistemi editoriali").

- l'uso sistematico della **mailing list** degli studenti per informazioni, annunci, convocazioni, etc.
- la valorizzazione del ruolo svolto dal **rappresentante degli studenti** eletto nel Consiglio di Corso di Laurea e dagli studenti/studentesse che ci aiutano nella attività organizzative grazie alle borse di studio erogate dall'Università;
- e per ultimo, ma non certo ultimo, il grande lavoro svolto dai nostri **professori a contratto** (quattro contratti sostitutivi più un contratto integrativo). Questi docenti provengono direttamente dal mondo delle professioni e della ricerca e si sono dimostrati particolarmente capaci di coinvolgere gli studenti (citiamo, per tutti, solo due docenti, uno per ciascuno dei due settori professionali portanti del Corso di Laurea, il giornalismo e l'editoria: il prof. Marco Frittella, redattore del TG1 Rai, e la prof.ssa Luisa Capelli, amministratore delegato della casa editrice Meltemi).

Il Corso di Laurea Magistrale ha attivato nel corso dell'ultimo anno accademico ben **19 moduli didattici** espressamente ed esclusivamente dedicati agli studenti di livello magistrale; a questi sono da aggiungere due moduli di "laboratorio" e un "Seminario del Corso di Laurea" che si svolge ogni anno (fin dal primo anno di vita del Corso di Laurea).

Il "Seminario del Corso di Laurea" (aperto a tutti gli studenti e fiscalizzato per 2 CFU) è dedicato in particolare a rafforzare il rapporto tra l'ambiente accademico e quello del lavoro nel settore delle ICT e ad approfondire le tematiche relative al mondo delle professioni e della produzione dei contenuti.

Ricordiamo solo alcuni fra i principali relatori dei Seminari degli ultimi anni:

Domenico Procacci (Fandango),

Danco Singer (Aministratore delegato della Motta on Line),

Giovanni Peresson (responsabile Ufficio Studi dell'Associazione Italiana Editori),

Corradino Mineo (direttore Rai News24),

Michele Petruzzello (Rai Corporation di New York),

Michele Rak (Università di Siena, direttore Osservatorio permanente europeo sulla lettura),  
Daniela Di Sora (editore Volland),  
Adolfo Morrone e Miria Savioli (responsabili indagini sulla lettura dell'ISTAT),  
Pietro Mariano Benni (Direttore dell'agenzia missionaria Misna)  
Beatrice Cunegatti (consulente legale Associazione Italiana Editori),  
Igor Righetti (giornalista, autore e conduttore Rai).  
Marco Accordi Rickards (direttore editoriale Idra Editing, presidente dell'Associazione Italiana Opere Multimediali Interattive),  
Renato Parascandolo (presidente Rai Trade),  
Louis Begioni (Università di Lille 3 "Charles de Gaulle")  
Ilaria Bonincontro (Istituto storico italiano per il Medioevo),  
Carlo Lizzani (regista)  
Alberto Di Santo (graphic designer, art director della Orbit),  
Flavia Cristiano (direttore Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni Culturali),  
Sandro Giuliani (responsabile Relazione istituzionali e comunicazione Archivio storico dell'ENI).

Il **sen. Sergio Zavoli** ha ricevuto una laurea *honoris causa* nel nostro Corso di studi il 26 marzo 2007.

## 5. Gli sbocchi lavorativi e i rapporti con il mondo della produzione e delle professioni

Il Consiglio di Corso di Laurea ha commissionato lo scorso inverno ad alcuni suoi membri una attività di monitoraggio e di ricerca in ordine all'occupazione dei nostri laureati. La ricerca non è conclusa e dunque non possiamo fornire ancora dati precisi al riguardo; tuttavia alcune sensazioni e dati parziali sembrano confortanti, in particolare il fatto (che ci risulta direttamente) che molti stages formativi si sono trasformati in assunzione per i nostri studenti.

Non per caso il nostro curriculum prevede che **tutti gli studenti**, senza eccezioni, svolgano attività di stage presso enti, aziende del settore ICT, giornali, case editrici etc., prima per 10 CFU ora per 12 CFU.

Appare assai significativo l'elenco delle Convenzioni (attivate dall'efficiente Ufficio stage della nostra Facoltà) di cui gli studenti del Corso di Laurea si sono potuti giovare facendo preziose esperienze presso piccole e medie case editrici romane, giornali e web TV, società di comunicazione e uffici stampa.

Fra gli Enti e le Aziende sedi di stages spiccano:

- il Senato della Repubblica (ufficio stampa);
- la Presidenza del Consiglio;
- la Rai-Radiotelevisione italiana (e in particolare la sede di New York di Rai Corporation presso la quale dei nostri studenti hanno effettuato uno stage superando un'apposita selezione fra i candidati);
- l'ENI (e il suo straordinario archivio audiovisivo che alcuni nostri stagisti hanno collaborato ad ordinare, sotto la guida del prof. Latini);
- "Il Corriere dello Sport";
- Lega Ambiente;
- Quipo Communications;
- il CNR (per la rivista "Archeologia e Calcolatori");
- Sat 2000 (emittente televisiva);
- l'Ufficio Stampa e la web Tv della nostra Università.

Il nostro Corso di Laurea si è dotato lo scorso anno di un "**Comitato di monitoraggio e di orientamento**" composto da tre personalità esterne all'Università, scelte fra autorevoli rappresentanti del mondo del giornalismo e dell'editoria.

Crediamo che si possano annoverare fra i positivi rapporti stabiliti fra il nostro Corso di Laurea Magistrale e il mondo della produzione e delle professioni sia la **University Press Tor Vergata-Laterza** (che sta dotando la nostra Università di un prestigioso sbocco editoriale per le sue attività di ricerca), sia il recente Convegno "**L'informazione: cuore della democrazia**" svoltosi il 6 maggio u. s. al CNR alla presenza del nostro Magnifico Rettore.

Quel Convegno, che ha visto la partecipazione al dibattito (fra gli altri) di personalità come Massimo Rendina, Tana De Zulueta, Franco Giustolisi, Nicola Tranfaglia, Roberto Natale, Sergio Zavoli, è stato indetto insieme all'ANPI, all'Ordine Nazionale dei Giornalisti e alla Federazione Nazionale della Stampa Italiana, dal nostro Corso di Laurea Magistrale.

## 6. L'esperienza-pilota con l'Associazione Italiana Editori.

L'esperienza più significativa in questo campo cruciale del rapporto dell'Università con il mondo della produzione è certamente rappresentata dal **rapporto con l'Associazione Italiana Editori (AIE)**, costruito in questi anni dalla prof.ssa Francesca Vannucchi, che insegna presso il nostro Corso di Laurea "Sociologia dei processi culturali e comunicativi".

L'Ufficio Studi dell'AIE commissiona ormai da anni al nostro Corso di Laurea una ricerca sui problemi della diffusione del libro in Italia; tale ricerca ha recentemente incontrato l'apprezzamento pubblico della dott.ssa Flavia Cristiano (direttore del Centro per il libro e la lettura presso il Ministero dei Beni Culturali). Gli studenti che partecipano alla ricerca (coordinata dall'prof.ssa Vannucchi) ricevono dall'AIE un piccolo rimborso-spese. Anche alcune Tesi di Laurea sono state dedicate a questo tema.

I risultati della ricerca sono pubblicati a cura dell'AIE e presentati ogni anno dai nostri professori (e in particolare dalla prof.ssa Vannucchi) nel corso della Fiera della piccola e media editoria "Più libri/più liberi", che si svolge all'Eur con la partecipazione di decine di migliaia di visitatori; a quella Fiera tutti gli studenti del nostro Corso di Laurea possono accedere gratuitamente con un apposito permesso, in quanto "operatori del settore".

Una delle studentesse partecipanti alla ricerca, dopo la laurea è stata assunta a tempo indeterminato presso la stessa sede centrale dell'AIE a Milano.

Ci sembra un esempio positivo del nesso fra l'attività di ricerca, l'attività didattica e l'occupazione qualificata dei nostri laureati che caratterizza il nostro lavoro di universitari.

## 7. I requisiti minimi: la numerosità

Da quanto già esposto, e in particolare dalla Tabella 4 seguente, risulta come il nostro Corso di Laurea risponda *ad abundantiam* ai requisiti di numerosità minima richiesti dall'ordinamento vigente.

Tabella 4: Prospetto immatricolati Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma Tor Vergata a.a. 2008-9 (al maggio 2009)

<i>Corso di studi</i>	<i>Immatricolati</i>	<i>Numerosità minima/massima</i>
Lauree Magistrali:		
Progettazione e gestione sistemi turistici LM	76	10/100
<b>Informazione e sistemi editoriali LM</b>	<b>72</b>	<b>10/100</b>
Lingue e Letterature Europee e Americane LM	60	10/100
Musica e spettacolo LM	55	12/120
Letteratura italiana etc. LM	44	10/100
Filosofia LM	42	10/100
Storia dell'arte LM	42	10/100
Restauro dei materiali librari LM	19	10/100
Scienze pedagogiche LM	17	10/100
Archivistica LM	19	10/100
Archeologia LM	11	10/100
Storia LM	16	10/100
Filologia, letterature e storia dell'antichità LM	7	10/100
Lauree:		
Conservazione e restauro del libro	12	20/150
DAMS	139	50/300
Filosofia	67	20/150
Scienze della comunicazione	175	50/300
Lettere	121	36/230
Lingue e letterature moderne	154	36/230
LINFO	218	36/230
Scienze del turismo culturale	102	36/230
Scienze dei beni culturali	127	36/230
Scienze dell'educazione e della formazione	147	36/230

Non spetta a noi far notare qui, non essendo l'oggetto di questo *Dossier*, che altri Corsi di Studio della Facoltà, non fatti oggetto di proposte di accorpamento, non sembrano invece presentare il requisito della numerosità minima.

## 8. I requisiti minimi: i docenti

L'art. 4 del DM 31 ottobre 2007, n. 544 (requisiti necessari di docenza) prevede all'Allegato B, par. 1 *Numerosità dei docenti*:

“Il numero di docenti di ruolo complessivamente necessari, calcolato ipotizzando una situazione teorica di impegno nelle attività didattiche esclusivamente di un singolo corso di studio, è definito nel modo indicato nella tabella 1.

<b>Tabella 1</b>	
Tipologia dei corsi	Numero di docenti necessari per corso di studio
Corsi di laurea	12
<b>Corsi di laurea magistrale</b>	<b>8</b>
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24

... omissis...”

Ai fini dei “requisiti minimi” quantitativi di docenza, il nostro Corso di Laurea **può contare attualmente sull'afferenza ufficiale ed esclusiva di 8 docenti della Facoltà più 1 di altra Facoltà dell'Ateneo** (alla numerosità minima dei docenti già approvata lo scorso anno dai vari Nuclei di Valutazione e dal MIUR si è infatti aggiunto un altro docente vincitore di concorso, il prof. Fabio Ciotti, che nel frattempo ha preso servizio presso la nostra Università)<sup>2</sup>.

Questo l'elenco nominativo dei docenti di ruolo che hanno afferito, con lettera ufficiale, al nostro Corso di Laurea Magistrale:

- 1) prof. Raul Mordenti
- 2) prof. Giuseppe Bettoni
- 3) prof.ssa Giovana Bellazzi Monza
- 4) prof.ssa Rosalma Salina Borello
- 5) prof. Franco Iovine
- 6) prof.ssa Simona Foà
- 7) prof. Fabio Ciotti
- 8) prof.ssa Myriam Silvera<sup>3</sup>
- 9) prof.ssa Alessandra Filabozzi<sup>4</sup>

Un altro docente di ruolo della Facoltà di Lettere e Filosofia, il prof. Pietro Vereni (che sarebbe dunque il *decimo* docente, a fronte di un numero minimo di 8) ha chiesto di afferire al nostro Corso di Laurea Magistrale, anch'egli con una lettera ufficiale; abbiamo soprasseduto nel computarlo solo per la decisione del Preside di lasciare immutate le afferenze quali erano lo scorso anno; **ma è del tutto evidente che se, per qualsivoglia ragione, si volesse operare adesso una sottrazione fra i nostri attuali afferenti si dovrebbe allora anche consentire l'aggiunta del nuovo afferente.**

---

<sup>2</sup> Non possiamo non far notare che in tutta la Facoltà di Lettere e Filosofia **solo al nostro Corso di Laurea è stato posto questo problema**, a cui abbiamo risposto fornendo al Preside e al CdF l'elenco nominativo dei docenti afferenti; per tutti gli altri Corsi di Studio della Facoltà **si ignorano** a tutt'oggi sia il numero complessivo che i nominativi dei docenti afferenti.

<sup>3</sup> Ricercatore a contratto, computabile ai fini dei requisiti minimi per tutta la durata del suo contratto.

<sup>4</sup> Della Facoltà di Scienze.

## 9. I requisiti minimi: la copertura dei settori scientifico disciplinari

L'art. 4 del DM 31 ottobre 2007, n. 544 (requisiti necessari di docenza) prevede all'Allegato B, par. 2 *Copertura dei settori scientifico-disciplinari*:

“Per ciascun corso di studio deve essere assicurata la copertura teorica dei settori scientifico-disciplinari da attivare relativi alle attività formative di base e caratterizzanti (così come definiti nel regolamento didattico d'Ateneo), in percentuale almeno pari al 50% per i corsi di laurea e per i corsi di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico.”

Nelle “Indicazioni operative a.a. 2008/2009” della Direzione Generale per l'Università in ordine all'art. 4 del DM 31 ottobre 2007, n. 544 (requisiti necessari di docenza), del 23/01/2008 (Ufficio V, prot. n.25) si descrive con precisione il modo per calcolare tali requisiti, al punto 2. *Copertura dei Settori scientifico-disciplinari*:

“A tal fine, si assume pertanto che un settore scientifico-disciplinare si intende coperto quando *nella facoltà* è presente un numero di docenti di ruolo almeno pari al numero delle classi in cui il settore viene attivato. Nei casi intermedi, in cui il numero di docenti afferenti al settore è superiore a zero, ma inferiore al numero delle volte in cui il settore compare nelle diverse classi, il settore in oggetto viene considerato parzialmente coperto, con grado di copertura pari al rapporto fra il numero di docenti afferenti al settore e il numero di docenti necessari alla sua totale copertura. La verifica viene inoltre effettuata *come negli anni passati* (e secondo quanto indicato nei predetti documenti del CNVSU), separatamente per i corsi di laurea e di laurea magistrale, “*riutilizzando*” per i corsi di laurea magistrale anche i docenti utilizzati per i corsi di laurea.”  
(sottolineature nostre, NdR)

A precisare ulteriormente che il computo dei requisiti avviene a livello di Facoltà (dividendo – come si è visto - il numero dei docenti di un settore per il numero di Corsi/classi che lo presentano fra i caratterizzanti), il prof. Mario Mancini, nella *Guida alla realizzazione della nuova offerta formativa* diffusa dalla CRUI in data 13 novembre 2007 (prot. 1142/07/rg), scrive:

“il conteggio [dei docenti, NdR] non implica cioè l'incardinamento nominativo nel corso di studio in questione” (p. 5)

Il nostro Corso di Laurea Magistrale possedeva pienamente già nello scorso anno accademico tali requisiti, con una percentuale del 60% (superiore dunque al 50% minimo richiesto).

Nella Figura 1, alla p. seguente, si può vedere la stampata della Tabella di copertura dei settori scientifico-disciplinari che si può leggere e scaricare dal sito del MIUR/Cineca a proposito dell'offerta formativa del nostro Corso di Laurea

([http://study-in-italy/php4/scheda\\_corso.php?ambiente=google&anno=2008&...](http://study-in-italy/php4/scheda_corso.php?ambiente=google&anno=2008&...)).

La percentuale alta si spiega con il fatto che molti SSD che il nostro Corso di Laurea Magistrale ritiene caratterizzanti (ad es. alcune Filosofie) presentano nella nostra Facoltà un buon numero di docenti, superiore al numero dei Corsi (e delle classi di laurea) che li annoverano fra i caratterizzanti; e da ciò risulta una serie di “coperture” del 100% che compensa altri SSD ricoperti in modo insufficiente.

Si noti che questo quadro già positivo di copertura dei SSD per il nostro Corso di Laurea è, rispetto allo scorso anno, ulteriormente *migliorato* da due circostanze: a) l'aumento dei docenti di ruolo della Facoltà; b) la diminuzione del numero dei Corsi di Studio grazie agli accorpamenti/chiusure di alcuni Corsi poco numerosi (proposti in quei casi, a differenza del nostro, dagli stessi docenti). È inoltre sempre possibile – se la nostra Facoltà lo ritenesse opportuno – migliorare ancora il grado di copertura dei SSD utilizzando l'opportunità, offerta dal MIUR, di definire alcuni SSD “affini per requisiti”, cioè di “spostare” da “Affini ed integrative” a “Caratterizzanti” alcuni SSD (nel nostro caso, ad es, L-FIL-LET 14 “Critica letteraria...” che ha quattro docenti di ruolo e che non figura in nessun'altra classe come caratterizzante).

## 10. La chiusura del Corso: un danno ingiusto, un danno grave ma, soprattutto, un danno inutile.

In conclusione: ci sembra di aver argomentato (sperando che l'eccessivo affetto per il nostro lavoro non ci abbia fatto troppo velo) che la chiusura del nostro Corso di Laurea sarebbe **un danno ingiusto**, cioè non meritato dall'andamento della nostra attività didattica e scientifica, né dagli esiti che la nostra offerta ha incontrato presso gli studenti di tutta Italia.

Nè ci sembra di dover insistere su *due fatti* che ci sembrano del tutto evidenti per chiunque: in primo luogo che la chiusura delle immatricolazioni, anche se fosse solo per un anno, comporterebbe per noi *la perdita totale di ogni credibilità* sul cosiddetto "mercato delle lauree", soprattutto in un momento in cui è particolarmente forte la richiesta di alta formazione nel settore dell'informazione, dell'editoria, della comunicazione, del giornalismo (non certo per caso si sono dotati di Corsi in questo settore *tutti* gli altri Atenei romani: "Sapienza", RomaTre, LUISS, LUMSA, S. Pio V); perché mai l'Università di "Tor Vergata" dovrebbe abbandonare ad altri la buona posizione che si è conquistata? E perché mai dovrebbe rinunciare alle tasse di iscrizione di centinaia di studenti? In secondo luogo ci sembra del tutto evidente – al punto di non meritare altre parole – l'improponibilità culturale, didattica, professionale di una futura Laurea Interclasse fra il nostro Corso (eventualmente fatto per miracolo "rinascere" nel 2010) e il Corso di Laurea Magistrale in "Progettazione e gestione delle imprese turistiche". Per questo, per il rispetto che dobbiamo alla nostra coscienza di docenti prima ancora che ai nostri studenti, il nostro Consiglio **ha deliberato all'unanimità che non darà mai vita ad un simile monstrum.**

Ciò su cui vogliamo insistere è invece sulla **gravità del danno** che si infliggerebbe ai nostri studenti: a quelli già laureati, che si ritroverebbero in mano una Laurea certo svalutata; a quelli già immatricolati alla Magistrale, che avrebbero dei corsi dimidiati e ad esaurimento; ma anche ai tanti iscritti alle Lauree Triennali che sono venuti nella nostra Università, a volte provenendo da molto lontano, proprio per poter compiere presso di noi un percorso formativo completo, e che hanno adeguato a questa prospettiva i loro *curricula* (tutto ciò spiega – ci sembra – le oltre 400 firme raccolte su carta in pochi giorni fra gli studenti della facoltà e le 959 adesioni raccolte dalla nostra "causa" su *Face-book*: una mobilitazione senza precedenti a "Tor Vergata" e assolutamente unitaria, oltre che democratica, che non può lasciare indifferenti).

Ma soprattutto si tratterebbe di **un danno inutile**. Dopo la chiusura-accorpamento di alcuni Corsi di Studio (di solito con pochi studenti), avvenuto negli altri casi con il pieno accordo dei docenti e/o su loro proposta, la Facoltà di Lettere Filosofia presenterebbe un'offerta di nove Lauree Triennali (di cui due, non accorpate, addirittura nella stessa classe!) e di dieci Lauree Magistrali, *comprendendo nel computo anche la nostra*; il totale dei docenti necessari sarebbe dunque di 179, 99 per le Lauree Triennali (9 x 11 docenti) e di 80 per le Lauree Magistrali (10 x 8 docenti). In tal caso, essendo attualmente i docenti di ruolo della Facoltà in numero di 200 (salvo errori ed omissioni) non solo essi basterebbero ma, per dir così, "avanzerebbero" ben 21 docenti!

E allora: **perché?**